



Laboratorio di Lettura dei classici 3: Rousseau, Kant, Heidegger

Docenti di riferimento: prof. Carlo Crosato (Rousseau); Dario Pizzi (Immanuel Kant); prof. Rolando Longobardi (Heidegger).

Totale ore: 36 ore

Periodo di svolgimento: secondo semestre

Iscrizione e Modalità di Selezione

Gli studenti interessati potranno spedire domanda di partecipazione a: riccardo.saccenti@unibg.it

Riconoscimento CFU

La frequenza del laboratorio è obbligatoria. Gli studenti dovranno essere presenti per lo meno all'80% del totale delle ore (28 ore complessive) affinché esso possa considerarsi superato. Il laboratorio è riconosciuto come equipollente al tirocinio.

Programma

Il laboratorio si articola in tre cicli di 12 ore:

1) Jean-Jacques Rousseau, *Discorso sull'economia politica*, 12 ore, dott. Carlo Crosato

martedì 29 marzo, ore 13.00-16.00

martedì 5 aprile, ore 13.00-16.00

martedì 12 aprile, ore 13.00-16.00

martedì 19 aprile, ore 13.00-16.00

2) Immanuel Kant, *Critica della ragione pura*, 12 ore, dott. Dario Pizzi

mercoledì 6 aprile, ore 10-13

mercoledì 13 aprile, ore 10-13

mercoledì 20 aprile, ore 10-13

mercoledì 27 aprile, ore 10-13

3) Martin Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte*, 12 ore, dott. Rolando Longobardi

28 Marzo. ore 12.00 -15.00

04 Aprile. ore 12.00 - 15.00

11 Aprile. ore. 12.00 - 15.00

02 Maggio. ore. 12.00 - 15.00

Verrà affrontata la lettura e l'analisi di testi di Rousseau e Foucault, Kant, Heidegger.

Il laboratorio sarà così articolato:

1) Jean-Jacques Rousseau, *Discorso sull'economia politica*, 12 ore, dott. Carlo Crosato

(car.crosato@gmail.com)



Il testo che si propone di leggere nel corso delle ore del seminario è il *Discorso sull'economia politica*, in origine composto da Rousseau come articolo per l'*Encyclopédie* con titolo *Economia politica*, e ripubblicato a parte nel 1758 in una versione non rivista dall'autore.

L'opportunità di tale lettura è relativa non solo alla sua importanza filosofico-politica, ma anche al raffronto che essa impone con i due classici più importanti di Rousseau – *Discorso sulla disuguaglianza* e *Contratto sociale* nella sua prima redazione manoscritta – fra i quali probabilmente la composizione di questo testo si colloca: è un'occasione istruttiva per mostrare come la lettura e interpretazione di un testo non passino solo da un corpo a corpo con i suoi contenuti, ma anche dalla comprensione del contesto entro cui esso si inserisce, con il grado di maturazione intellettuale che un autore ha raggiunto nella formazione delle proprie nozioni fondamentali.

Il seminario si concentrerà sulla lettura di gran parte del testo (la cui lunghezza permette un'esplorazione agevole anche in un numero limitato di ore), fornendo gli strumenti analitico-metodologici necessari per intendere l'importanza che i concetti, lì sfruttati o introdotti in maniera ancora abbozzata, hanno avuto nella formulazione di un pensiero democratico e liberale in Occidente.

Si intende offrire in primo luogo un'interpretazione plurale e critica del discorso sostenuto da Rousseau. La parte conclusiva del seminario sarà invece riservata all'interpretazione di matrice genealogica mediante cui, in alcuni passi decisivi dei corsi *Sicurezza, territorio, popolazione e Nascita della biopolitica*, Michel Foucault ha esibito la natura strategica del testo – avvicinato come “monumento”, più che come “documento”. Sarà una ulteriore occasione per un movimento obliquo dentro e fuori dalla letteralità dell'articolo, attraverso l'interrogazione della nozione di “governo” e di quella centrale di “economia politica”.

2) Immanuel Kant, *Critica della ragione pura*, 12 ore, dott. Dario Pizzi (dario-pizzi@virgilio.it).

Gli studenti affronteranno la lettura della *Critica della ragione pura* nelle sue parti più significative ed irrinunciabili. Il testo offre la possibilità di un confronto e di una riflessione su uno di più grandi classici del panorama filosofico di tutti i tempi e consente autorevolmente di avviare una discussione critica sul significato di nozioni quali *trascendentale, fenomeno, noumeno, intelletto, ragione*.

Partizione del corso:

1) Presentazione dell'opera: il posto della *Critica della ragione pura* nel quadro della filosofia moderna; il significato, le ragioni e la struttura dell'opera; la *Prefazione* alla prima e alla seconda edizione; l'*Introduzione* e il problema dei giudizi.

2) L'*Estetica trascendentale*: lo spazio e il tempo. La *Logica trascendentale*: introduzione e suddivisione in *Analitica* e *Dialettica*.

3) L'*Analitica trascendentale*: l'intelletto; le categorie; l'appercezione trascendentale; fenomeni e noumeni.

4) La *Dialettica trascendentale*: la ragione; le idee; l'anima e i paralogismi; il mondo e le antinomie; Dio e le (impossibili) prove della sua esistenza; uso regolativo ed uso costitutivo delle idee. Oltre gli orizzonti della *Critica della ragione pura*: uno sguardo sulle opere successive e sulla filosofia post-kantiana.

3) Martin Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte*, 12 ore, dott. Rolando Longobardi (longobardirolando@gmail.com)

A partire da uno dei più importanti saggi dedicati alla riflessione estetica del filosofo tedesco Martin Heidegger, (M. Heidegger, *L'origine dell'opera d'arte*, in «Sentieri interrotti», (Holzwege), intro. e trad.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Lettere, Filosofia,
Comunicazione

di P. Chiodi, La Nuova Italia, Firenze, pr. ed. 1968, pp. 3 - 69), gli studenti rifletteranno sul concetto di *estetica* e di *opera d'arte* che da esso emerge, verso una originale prospettiva metafisica sul concetto *vero* e di *conforme*.